

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0005349 del 14/05/2026
IV (Uscita)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5B SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno Scolastico 2025/2026

Classe	5^B
Indirizzo	SIA
Coordinatore	
Redatto nella seduta del	8 Maggio 2026

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
	ITALIANO
	STORIA
	INGLESE
	DIRITTO
	EC.POLITICA
	ECON. AZIENDALE
	INFORMATICA
	LAB INFORMAT-EC. AZIENDALE
	RELIGIONE
	SCIENZE MOTORIE
	MATEMATICA

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5^B SIA, il giorno 8 maggio 2026, su convocazione del Dirigente Scolastico con comunicazione di servizio n. 318 del 17/04/2026, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame.

Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

**PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)
(D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)**

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale, il turismo. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Diplomato in "Sistemi informativi aziendali" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i risultati di apprendimento sotto descritti e meglio specificati in termini di "competenze":

competenze di marketing: riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

competenze di progettazione: riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, per formulare obiettivi di medio e lungo periodo;

competenze di consulenza: riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni promossi con media	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso/PAI
			6<M≤7	7<M≤8	8<M≤10	
3 [^]	2023/2024	24	2	8	14	0
4 [^]	2024/2025	25	5	8	12	0
5 [^]	2025/2026	25				

CONTINUITÁ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

Classe	AnnoScolastico	Materia	Docente
4 [^]	2024/2025	Ec.Aziendale	
4 [^]	2024/2025	Religione	

RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 9 MAGGIO

La classe, eterogenea, è attualmente composta da 25 alunni, di cui 11 studentesse e 14 studenti, con un percorso scolastico comune a partire dal terzo anno. A livello disciplinare gli alunni, nel corso del triennio, hanno raggiunto un buon livello di maturità. All'interno del gruppo classe alcuni studenti si sono particolarmente distinti per serietà e buona educazione sia nelle attività curricolari che extracurricolari. A livello didattico la classe non è omogenea: un gruppo di alunni si distingue per gli eccellenti risultati conseguiti, un altro presenta buone capacità ed ha sviluppato competenze sicuramente valide, un ultimo, infine, è composto da studenti che hanno evidenziato fragilità didattiche nel corso del quinquennio, ma sono migliorati riuscendo ad ottenere una certa autonomia nello studio ed esiti in genere adeguati. La partecipazione al dialogo educativo è stata regolare per la maggior parte: pochi studenti sono stati discontinui nello studio e nella frequenza ed hanno fatto registrare numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Nell'arco del triennio la classe si è arricchita di varie esperienze ed ha mostrato curiosità ed un atteggiamento positivo nei confronti del sapere: ciò ha consentito, alla maggior parte, miglioramenti nell'analisi ed elaborazione dei contenuti disciplinari, nell'uso dei linguaggi specifici e nell'acquisizione di competenze trasversali.

La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: alcuni alunni hanno raggiunto ottimi livelli, con punte di eccellenza, distinguendosi per una preparazione solida e critica, per capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato il metodo di studio, per l'impegno profuso oltre che nello studio anche nella partecipazione ai progetti didattici. Vari alunni hanno conseguito un profitto comunque buono, applicandosi nello studio e in attività extrascolastiche, migliorando con volontà e determinazione i propri risultati attraverso un adeguato e critico metodo di studio; altri ancora hanno conseguito risultati soddisfacenti, evidenziando discrete capacità di sistematizzazione delle conoscenze. Solo pochi evidenziano, al momento, un livello di profitto non completamente positivo, nonostante le attività di recupero messe in atto dall'Istituto e dai singoli docenti: vista la capacità di recupero nelle verifiche finali di cui, nei precedenti anni scolastici, questi studenti hanno dato prova, il consiglio di classe auspica una presa di coscienza da parte loro sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in tutte le discipline in vista dell'ammissione all'Esame di Maturità. L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato non solo su una solida base teorica, ma anche sull'operatività e sull'applicazione sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

La maggior parte degli allievi si è distinta per avere, nel corso del triennio, frequentato con interesse e partecipazione tutte le attività rientranti nella Formazione Scuola Lavoro.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

RELAZIONE DEL TUTOR SCOLASTICO

La **Formazione Scuola Lavoro** trova organica sistemazione nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l'inserimento consapevole dell'allievo nel contesto sociale, culturale ed economico. L'evoluzione del quadro normativo nazionale in materia di PCTO (ridenominato FSL nel D.L. n. 127 del 9 settembre 2025) ha condotto ad una rimodulazione dei percorsi che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, negli istituti tecnici, non possono avere una durata inferiore alle 150 ore ripartite tra secondo biennio e ultimo anno.

In conformità alla normativa di riferimento è stato progettato dal Consiglio di Classe, nell'a.s.2023-2024, un percorso triennale dal **titolo "Territorio ed impresa"** con l'obiettivo di favorire, in chiave orientativa, la conoscenza del territorio, delle sue risorse, delle sue opportunità, dei punti di forza e di debolezza dell'economia locale, degli enti pubblici e delle realtà imprenditoriali che vi operano. Tale percorso, che nel complesso ha impegnato tutta la classe **oltre le 150h** previste dal MIM e per alcuni alunni è stato arricchito con esperienze di orientamento aggiuntive, è stato così articolato:

a.s. 2023-2024

FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

FAI

INCONTRI DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Per iniziare il percorso gli studenti hanno seguito un corso e-learning di 4h di **formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro** sulla piattaforma ANFOS (Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro), conseguendo attestazione previo superamento test finale.

Subito dopo, la classe ha cominciato a lavorare al **progetto APPRENDISTI CICERONI del FAI**, con una preliminare attività di formazione storica e architettonica, in classe e in loco, del Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" di San Severo. In occasione delle Mattinate FAI d'autunno, poi, gli alunni hanno accolto, presso il Teatro di San Severo, studenti di altre scuole spiegando loro quanto appreso nei giorni

precedenti. Tutta la classe è stata impegnata nell'organizzazione delle due giornate, in tutte le fasi, dall'accoglienza dei gruppi di visitatori all'esposizione dei contenuti.

Successivamente, è stata svolta un'attività di formazione con tutor interno su "Percorso di creazione d'impresa" della durata complessiva di 11 ore seguita con vivo interesse da tutti gli alunni.

La classe ha poi aderito e seguito il progetto **IOPENSOPOSITIVO-EDUCARE ALLA FINANZA**, progetto finanziato dal MIMIT e dall'UNIONCAMERE. Infine la maggior parte degli alunni (22 su 24) ha partecipato al **Travel Game**, un viaggio-studio a Palermo e i luoghi della mafia.

a.s. 2024-2025

FAI

"SVILUPPO APP MOBILE" ITS APULIA DIGITAL MAKER

INCONTRI DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO

E' continuata la collaborazione con il **FAI** con il progetto **APPRENDISTI CICERONI**. In occasione delle Mattinate d'autunno si è preparata la presentazione **dell'edificio scolastico "Edmondo De Amicis" di San Severo**, in collaborazione con gli studenti della III e V B SIA, attraverso sei pannelli fotografici, progettati per ripercorrere in sei tappe la storia dell'edificio. Successivamente, la classe ha seguito un corso di formazione sullo **"Sviluppo App Mobile"**, tenuto da esperti del settore dell'ITS Academy Apulia Digital Maker.

Oltre a queste attività, gli alunni hanno partecipato a:

- **Programma dell'Ateneo/Istituto AFAM** Università degli Studi di FOGGIA realizzato nell'ambito dell'investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR (M4.C1 – 24)
- **ORIENTAPUGLIA**, un evento di orientamento, formazione ed aggiornamento valido, un'occasione per gli studenti di riflettere sul percorso da scegliere dopo il diploma.
- **Progetto "Politicamente connessi"** organizzato dall'Ufficio diocesano di Pastorale sociale e del Lavoro della Diocesi di San Severo

Infine alcuni di loro hanno effettuato il **Travel Game**, un viaggio-studio a Barcellona e 2 alunni il progetto **"Memo 25"** con il Sant'Anna di Pisa.

a.s. 2025-2026

FAI

INCONTRI DI ORIENTAMENTO

PERCORSO DI DIGITAL MARKETING CON ITS APULIA DIGITAL MAKER

Anche in questo a.s. è continuata la collaborazione con il **FAI** con il progetto **APPRENDISTI CICERONI**. In occasione delle Giornate FAI del mese di novembre gli alunni hanno presentato il risultato dello studio fatto relativamente alla valorizzazione di un luogo/quartiere della città di San Severo evidenziando come la città possa essere "CENTRO DI CULTURA E SVILUPPO".

Oltre a questa attività, la classe ha partecipato ad

- **ORIENTAPUGLIA** c/o la Fiera di Foggia, un evento di orientamento, formazione ed aggiornamento, un'occasione per gli studenti di riflettere sul percorso da scegliere dopo il diploma.
- **IL FUTURO TI ASSOMIGLIA**, evento di orientamento organizzato dalla fondazione MEGAMARK c/o la Fiera del Levante di Bari allo scopo di contribuire alla formazione dei giovani e delle giovani di domani, attraverso momenti di riflessione, spunti motivazionali e un confronto costruttivo tra alcuni coach del calibro di Massimiliano Sechi, Virginia Benzi, Vincenzo Perrone, Alessandro Beloli, Ludovica Nasti e gli studenti.

La classe ha, infine, completato il percorso con **20h** di formazione su "Digital Marketing" con esperti dell'ITS Academy Apulia Digital Maker e altre **2h** di Orientamento sempre con lo stesso ITS.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro in coerenza con il percorso di studio
- Supporto all'orientamento e valorizzazione delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili individuali
- Sviluppo di comportamenti virtuosi e sostenibili
- Conoscenza e valorizzazione del territorio locale
- Opportunità e stimolo a misurarsi come imprenditori e innovatori digitali.

Importante è stato il ruolo dei tutor aziendali che hanno svolto attività di formazione e prestato assistenza agli studenti della classe durante lo svolgimento del percorso anche controllando, monitorando e

valutando la partecipazione dello studente alle attività proposte e l'efficacia del processo di formazione nonché l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in collaborazione con il tutor scolastico.

QUADRO DI SINTESI DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO TRIENNALE

Il percorso di FSL (PCTO dal 2023 al 2025) è servito alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base e delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, come previsto dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 maggio 2018.

Nel complesso è stato uno strumento utile per

- **incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa;**
- **migliorare competenze specifiche del curricolo;**
- **migliorare la capacità di imparare a imparare** ovvero la capacità di riflettere su se stessi; di gestire efficacemente il tempo e le informazioni prendendo decisioni nei tempi richiesti; di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, negoziando, esprimendo il proprio punto di vista e comprendendo punti di vista diversi, creando fiducia e provando empatia; di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento, la propria carriera, la complessità.
- **migliorare le competenze trasversali:** problem-solving • lavorare in gruppo • analizzare e sintetizzare informazioni • comunicare efficientemente;
- **migliorare le competenze metacognitive** capacità di selezione dei contenuti, della strategia organizzativa ed elaborativa;
- **migliorare le competenze di cittadinanza** ossia l'agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, impegnandosi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;
- **orientare le scelte** per il percorso universitario o per l'inserimento in un contesto lavorativo.

L'intero percorso è stato, dunque, funzionale all'acquisizione e miglioramento delle **“soft skills”**, competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico e che, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, potranno essere utilizzate per il successo nei vari contesti (personale, sociale, lavorativo) in cui gli studenti si troveranno ad agire.

Competenze programmate, nel Percorso di Formazione Scuola Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi ITE – Indirizzo SIA – e con specifico riferimento all'EQF:

LIVELLO EQF: 4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
AREA DELLE SCIENZE UMANE	<p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <p>-Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta</p> <p>-Documentare il lavoro e comunicare il risultato anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali</p> <p>-Essere consapevoli delle risorse del proprio territorio della loro importanza e della necessità di preservarle, valorizzarle e promuoverle anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p>	<p>-Esporre oralmente in modo chiaro, logico e coerente</p> <p>-Affrontare molteplici situazioni comunicative</p> <p>-Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo</p> <p>-Redigere sintesi e relazioni</p> <p>-Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo</p> <p>-Saper leggere i documenti informativi aziendali avendo fatto propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata</p>	<p>-Lessico fondamentale e specifico</p> <p>-Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>-Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>-Organizzazione del discorso espositivo</p> <p>-Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta</p>
LINGUA STRANIERA	<p>-Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>-Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale</p> <p>-Saper rispondere a domande di un'intervista di lavoro</p> <p>-Saper redigere un CV</p> <p>-Saper redigere il resoconto di un'attività</p>	<p>-Lessico di base su argomenti di vita professionale</p> <p>-Regole grammaticali fondamentali</p> <p>-Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune</p>

			nell'ambito professionale
AREA SCIENTIFICA	<p>-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>-Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi anche in contesti concreti -</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni utilizzando elementi di statistica -</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento -</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta o indiretta dei fenomeni</p> <p>-Organizzare e rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei vari fenomeni</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici</p>	<p>-Conoscere i dati economico-geografici del territorio</p> <p>-Conoscere le potenzialità di crescita economica di un dato settore</p> <p>-Rilevamenti statistici e organizzazione dei dati</p> <p>-Distribuzioni di frequenze e principali rappresentazioni grafiche</p> <p>-Valori medi e misure di variabilità</p>
AREA DI INDIRIZZO (tecnico-professionalizzante)	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e</p>	<p>-Analizzare un mercato, individuando le risorse presenti e la loro trasformazione in prodotti/servizi;</p> <p>-individuare una business idea, trasformandola in business plan;</p>	<p>-Il ruolo dell'imprenditore nell'economia.</p> <p>-L'analisi del mercato.</p> <p>-L'offerta e la domanda.</p> <p>-Mission e vision aziendale.</p>

	<p>funzioni aziendali Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata -Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative</p>	<p>-comunicazione dei contenuti di un business plan. -Interpretazione delle informazioni economiche. -commentare le informazioni elaborate. -Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale, correlati con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. -Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative. -Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti informativi aziendali. -Classificare ed individuare i caratteri distintivi delle diverse forme di finanziamento aziendale -Saper riconoscere e classificare i diversi elementi del patrimonio e redigere situazioni patrimoniali -Distinguere gli obblighi in materia di redazione e pubblicazione del bilancio -Saper redigere stato patrimoniale, conto economico e principali prospetti della nota integrativa -Saper individuare i flussi finanziari ed economici della gestione distinguendo gli aspetti economici e finanziari della stessa -Costruire il Business Plan</p>	<p>-Il business plan -Teoria e principi di organizzazione aziendale. - Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro. -Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di un'attività d'impresa. -I processi di approvvigionamento, gestione del magazzino di vendita e di marketing delle imprese collettive -Il sistema informativo contabile delle società -La struttura ed il funzionamento del programma di contabilità gestionale</p>
--	--	---	---

AREA GIURIDICA	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di esercizio di un'attività d'impresa</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'impresa e le principali tipologie di impresa</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento dell'impresa.</p> <p>Individuare e saper utilizzare le norme relative ai segni distintivi dell'azienda</p>	<p>Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di impresa e società.</p> <p>Riconoscere i vari modelli societari individuandone vantaggi e svantaggi</p> <p>Scegliere la veste giuridica da dare ad una nuova impresa anche in considerazione di un possibile accesso a finanziamenti.</p> <p>Porre in essere tutti gli adempimenti richiesti dalla legge per la nascita dell'impresa e per la sua concreta operatività.</p> <p>Scegliere i segni distintivi dell'azienda che si vuole costituire, rispettando le norme di legge e prendendo in considerazione gli aspetti di marketing</p>	<p>-L'imprenditore</p> <p>-L'impresa commerciale</p> <p>-Le società</p> <p>-Il finanziamento dell'attività d'impresa</p> <p>-Il contratto di società</p> <p>-Iscrizione nel Registro dell'impres e altri adempimenti</p> <p>-I segni distintivi dell'azienda</p>
AREA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione 		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'accertamento finale delle competenze è stato effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendali, tutor scolastico e docenti coinvolti ed ha accertato le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Come **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** sono stati utilizzati questionari a risposta multipla, attività di laboratorio, prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta rispetto a compiti assegnati	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandovi il relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>
		<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo in appoggio al gruppo</p>

<p>Area scientifica e digitale</p>	<p>Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro</p>	<p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>
<p>Area giuridica</p>	<p>Capacità di utilizzare strumenti di comunicazione giuridica</p>	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali e conosce le basilari caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali e conosce discretamente le caratteristiche dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'organizzazione giuridica dell'attività di impresa e del mercato del lavoro.</p>
<p>Area di indirizzo</p>	<p>Capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali</p>	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie e funzioni aziendali.</p> <p>2- L'alunno riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera sufficientemente nei sistemi aziendali; utilizza con sufficienza gli strumenti di marketing; utilizza con sufficienza reti e strumenti informatici.</p> <p>3- L'alunno riconosce discretamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera bene nei sistemi aziendali; utilizza con positività gli strumenti di marketing; utilizza discretamente reti e strumenti informatici.</p> <p>4- L'alunno riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni economici, sociali ed istituzionali; opera con padronanza nei sistemi aziendali; utilizza in maniera ottimale gli strumenti di marketing; utilizza con padronanza reti e strumenti informatici.</p>

Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di FSL</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente senso critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>
----------------------	---	--

EDUCAZIONE CIVICA

(Legge n. 92/2019 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M. 7 settembre 2024 n.183)

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. La normativa è intervenuta a modificare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" introdotto nel 2008. Le Linee guida del 2019 hanno rimarcato la trasversalità dell'insegnamento chiedendo alle Istituzioni scolastiche di aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica per sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il legislatore ha previsto che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico e che il coordinamento della disciplina sia affidato ad un docente, stabilendo le modalità per l'assegnazione dell'incarico. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida introdotte con D.M. 7 settembre 2024 n.183 che hanno sostituito le precedenti.

Di seguito le UDA interdisciplinari svolte dalla classe V "B" SIA nel I e II quadrimestre.

La scelta dei temi da trattare e l'elaborazione delle UDA sono state fatte dal Consiglio di Classe nella riunione del 16-10-2025 (verbale n.01).

UDA di EDUCAZIONE CIVICA

referibile ai nuclei concettuali di cui alle Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione civica adottate con D.M. del MIM del 7 settembre 2024 n.183

I UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Parola chiave</i>	CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI
<i>Traguardi intermedi</i>	<p>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p> <p>COMPRENDERE LA NECESSITÀ DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA</p> <p>RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI</p>
<i>Obiettivi specifici</i>	<p>PREVEDERE LE CONSEGUENZE DELLE PROPRIE AZIONI</p> <p>OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI</p> <p>MANTENERE I CENTRI URBANI COME LUOGHI DI LAVORO, CULTURA E PROSPERITÀ</p> <p>POTENZIARE GLI SFORZI PER PROTEGGERE E SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEL MONDO (obiettivo 11.4)</p>
<i>Fonti di riferimento</i>	<p>AGENDA ONU 2030: OBIETTIVO 11</p> <p>ART. 9 COST.</p> <p>GREEN DEAL EUROPEO</p>
<i>Denominazione</i>	"UNA CITTA' POSSIBILE"
<i>Compito autentico</i>	In occasione delle Giornate FAI del mese di novembre la classe presenterà il risultato dello studio fatto relativamente alla valorizzazione di un luogo/quartiere della città di San Severo evidenziando come la città possa essere "CENTRO DI CULTURA E SVILUPPO" .
<i>Prodotto finale</i>	Realizzazione e presentazione nelle Giornate FAI del 26 e 27 novembre di un prodotto multimediale sul tema

Competenze chiave Europee	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
Utenti	<p>V B SIA dell' ITES "A. Fraccacreta"</p>
Contesto di riferimento)	<p>Una città vivibile, centro di cultura, produttività e sviluppo è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le nostre azioni quotidiane possono davvero contribuire al raggiungimento di questo obiettivo! Per questo motivo si ritiene importante portare gli alunni a riflettere su quanto sia fondamentale "agire per cambiare" partendo dall'analisi del contesto territoriale che offre luoghi di estremo interesse per la conoscenza del nostro passato, ma anche per gettare i semi di un futuro che possa partire da ciò che eravamo per costruire ciò che saremo.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche.</p>
Tempi	<p>23 h I QUADRIMESTRE</p>
Discipline coinvolte	<p>ITALIANO/STORIA 7h</p> <p>INGLESE 3h</p> <p>DIRITTO/EC.POLITICA 5h</p> <p>EC.AZIENDALE 1h(uscita didattica)</p> <p>INFORMATICA 4h</p> <p>SC.MOTORIE 1h (Giornata FAI)</p> <p>MATEMATICA 2h (uscita didattica + Giornata FAI)</p>

II UNITA' DI APPRENDIMENTO

Parola chiave	CITTADINANZA GLOBALE
Traguardi intermedi	<p>COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.</p> <p>SAPER RICONOSCERE LE SFIDE GLOBALI E IL RUOLO DEI CITTADINI</p> <p>OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE.</p> <p>PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE.</p>
Obiettivi specifici	<p>COMPRENDERE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI E IL RUOLO DELL'ONU NELLA PREVENZIONE DEI CONFLITTI</p> <p>ANALIZZARE LE SCELTE DEGLI STATI PER GESTIRE RISCHI E OFFRIRE SOLUZIONI SOSTENIBILI.</p> <p>AVERE COSCIENZA dei DIRITTI UMANI E DELLE DISUGUAGLIANZE NEL MONDO CONNESSO</p>
Fonti di riferimento	<p>AGENDA ONU 2030 – Goal 1 e 16</p> <p>DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI</p>
Denominazione	“LE SFIDE DELLA CITTADINANZA GLOBALE”
Compito autentico	Analizzare la situazione internazionale per coglierne la complessità e provare a simulare un'assemblea generale dell'ONU sui temi di interesse globale trattati (goal 1 e 16) in cui ciascuno degli studenti porti il punto di vista del Paese che rappresenta.
Prodotto finale	Preparazione di un prodotto multimediale sul tema (video, podcast,...)

Competenze chiave Europee	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale</p>
Utenti	V B SIA dell' ITES "A. Fraccacreta"
Contesto di riferimento	<p>L'esistenza di conflitti a livello mondiale e la permanenza di situazione di grave violazione dei diritti umani in molti Paesi spesso viene vista dagli studenti come qualcosa di molto distante ed incomprensibile. Quali sono i diritti di cittadinanza globale, quali sono gli strumenti con cui possono intervenire gli Stati? Comprendere e prevenire le cause dei conflitti globali, cercare soluzioni pacifiche alle controversie internazionali, compiere scelte di cittadinanza consapevole, in coerenza con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sono tutti aspetti importanti dell'educazione di un cittadino del futuro.</p> <p>Attività laboratoriale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche imprenditoriali</p>
Tempi	10 h II QUADRIMESTRE
Discipline coinvolte	<p>INFORMATICA 1h (incontro del 19-02)</p> <p>MATEMATICA 1h (incontro del 19-02)</p> <p>STORIA 1h (incontro del 19-02)</p> <p>DIRITTO/EC.POLITICA 7h</p>

VERIFICHE

La valutazione di ciascun alunno è stata effettuata attraverso la realizzazione di un lavoro di ricerca individuale confluito nel prodotto finale, frutto della collaborazione tra componenti del gruppo di lavoro.

VALUTAZIONE

Secondo le disposizioni normative la valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica è riferita ai risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti ed inserite nel curriculum di istituto. E' stata effettuata sulla base dei criteri di valutazione degli apprendimenti approvati dal collegio dei docenti ed inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. E' stata espressa in decimi su proposta del docente Coordinatore e previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (art. 2, commi 5,6 L.92/2019).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di

EDUCAZIONE CIVICA

(competenza in materia di cittadinanza)

Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Non adeguate	1
	Adeguate	2
Impegno e responsabilità	Superficiale, all'interno del gruppo si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	1
	Sufficiente, dimostra interesse ma non è in grado di prendere decisioni e offrire soluzioni efficaci per risolvere conflitti.	2
	Attivo e propositivo, si impegna a gestire conflitti e proporre soluzioni adeguate.	3
Pensiero critico	Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e si adegua con difficoltà alle decisioni del gruppo.	1
	Comprende le ragioni degli altri ed esprime opinioni personali, ma è poco disponibile al confronto,	2
	Comprende pienamente le ragioni degli altri, accetta le opinioni diverse dalla sua e propone soluzioni personali e originali.	3
Motivazione, partecipazione, interesse	Ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	Ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto
- Disponibilità ad informarsi e ad assumere iniziative e posizioni
- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di ricercare, analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace, anche utilizzando le TIC .
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo.

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne complessità ed interconnessioni.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
- Analizzare il territorio nelle sue diverse componenti sia per individuarne le caratteristiche e le specificità che le prospettive di sviluppo

ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Certificazione linguistica di inglese Cambridge livello B1 e B2.
- Apprendisti ciceroni FAI
- Partecipazione ad attività di orientamento al post diploma con:
 - ORIENTAPUGLIA- Fiera dell'Orientamento Foggia
 - Il futuro ti assomiglia-FIERA DEL LEVANTE BARI
 - ASSORIENTA-Carriere in divisa
 - AVIS
 - UNIVERSITA' di FOGGIA – Corso di Studi in Lingue e Culture Straniere
 - ITS TURISMO PUGLIA
 - ITS Academy APULIA DIGITAL MAKER
 - INFOBASIC
 - Centro per l'impiego - ANPAL - ARPAL
 - Incontro INFORMATIVO con Università di Foggia.
 - Scuola Superiore di Mediazione Linguistica SSML "San Domenico" Foggia
 - Incontro prof. Matteo Luigi Napolitano UNIMOL
 - ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE UNIVERSITA' DI BARI
 - Incontro INFORMATIVO con PROF.BUFALO Corso di Studi in Economia UNIBA

- PROGETTO ME.MO SCUOLA DI STUDI SUPERIORI SANT'ANNA DI PISA
- Attività del Presidio di LIBERA

STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica	X
Laboratorio linguistico	
Altri laboratori	X
Altro	X

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti in data 09/01/2026 e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell’individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

INDICATORI			VOTI
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Non sa applicare totalmente tecniche, procedure, strumenti e documenti; non sa utilizzare un linguaggio appropriato e preciso. Non riesce ad individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un Problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta notevoli difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce completamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	2

Non sa applicare tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio non appropriato ed impreciso. Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	3
Applica in modo incerto ed approssimativo tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio impreciso anche nella terminologia specifica	Elabora i dati e le informazioni commettendo frequenti errori. Compie analisi parziali e valutazioni non motivate; dimostra un metodo di studio poco efficace.	Conosce in modo frammentario e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Confonde il significato di termini e concetti	4
Evidenzia limiti nelle operazioni logiche, in quanto riesce a cogliere le informazioni essenziali, ma non perviene a collegarle e ad organizzarle in modo efficace. Commette alcuni errori nell'applicazione di tecniche, procedure, strumenti e documenti; si esprime in modo approssimativo ed elementare	Elabora le conoscenze con alcuni errori ed imprecisioni che tolgono efficacia all'organizzazione delle conoscenze. Evidenzia un metodo di studio ripetitivo con valutazioni semplicistiche, senza arrivare ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici	Conosce in modo parziale e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	5
Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto	Elabora le conoscenze in ambiti semplici e situazioni note senza commettere errori. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. Possiede un metodo di studio adeguato	Conosce in modo essenziale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno e riesce ad esprimerli in forma corretta	6
Stabilisce discretamente relazioni ed inferenze. Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi anche se necessita di guida. Si esprime con discreta proprietà linguistica e terminologica	È capace di attuare discretamente processi di analisi e di astrazione, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Possiede un metodo di studio discretamente critico e personale	Conosce discretamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	7
Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e affrontare situazioni nuove. Espone con proprietà, correttezza e coesione	Dimostra sicurezza nei processi di analisi ed elaborazione. Esprime valutazioni interessanti. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro anche in ambiti disciplinari diversi	Conosce in modo approfondito dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	8
Applica in modo sicuro l'intera gamma delle conoscenze trasferendole anche in nuovi contesti. Opera nessi logici con consequenzialità immediata e stringata. Espone in modo fluido, con un lessico vario ed appropriato	Evidenzia eccellenti capacità di rielaborazione ed organizzazione originale nelle scelte esecutive con riflessioni personali. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro in quanto è in grado di trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro	Conosce in maniera approfondita e rigorosa dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno inquadrandoli in una visione pluridisciplinare	9/10

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;
- **il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.**

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11- 12	12 – 13	14 - 15

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in sede di scrutinio finale, è utile sottolineare che, in assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M*
- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,1 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno due dei seguenti criteri**, anche se della stessa tipologia:*
 - *partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;*
 - *un giudizio di "molto" o "moltissimo" nell'IRC, ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purchè certificato o valutato dalla scuola;*
 - *una valutazione di livello "intermedio" e/o "avanzato" nella Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO);*
 - *una certificazione linguistica.*

Tutti i titoli che i ragazzi presentano devono essere stati conseguiti nell'anno scolastico di riferimento.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- *se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;*
- *se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà almeno uno dei criteri sopra indicati.*

Per ottenere il massimo punteggio nel calcolo del credito scolastico, sarà necessario conseguire nel comportamento la valutazione di 9/10 o 10/10.

L'ESAME DI MATURITÀ

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

L'art 19 dell'O.M. afferma che "la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato".

L'art.20 della predetta O.M. aggiunge che la seconda prova scritta "è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo", aggiungendo che "per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13".

L'art.22, infine, in merito al colloquio, dice che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene anche conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

"Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.

Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona".

Il c.2 dell'art.22 precisa che "Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato".

La normativa aggiunge che "Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte".

**CONOSCENZE ACQUISITE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026
ITALIANO**

- G. Leopardi:
- L'infinito
- Ultimo canto di Saffo
- A Silvia
- Il passero solitario
- La ginestra o il fiore del deserto
- Le 3 operette Morali: Dialogo della natura e di un islandese
- L'Italia postunitaria
- Naturalismo e verismo
- La Scapigliatura
- G. Verga:
- I Malavoglia
- I Malavoglia e la dimensione economica .
- Il Decadentismo
- G. d'Annunzio:
- La pioggia nel pineto
- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- G. Pascoli:
- I Canti Di Castelvecchio
- Il Fanciullino
- Myricae:
- X Agosto
- L'assiuolo
- I. Svevo:
- La coscienza di Zeno
- Il fumo
- L. Pirandello:
- Novelle per un anno
- Il teatro
- Il fu Mattia Pascal
- La costruzione della nuova identità e la sua crisi
- E. Montale:
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- G. Ungaretti:
- Veglia
- I fiumi

**CONOSCENZE ACQUISITE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026
INGLESE**

Dal libro di testo "Think business"

Business Theory

UNIT 7 BANKING AND FINANCE

- Digital banking
- The future of the bank branch
- Banking services for business
- Central banks
- Stock Exchanges

UNIT 8 LOGISTICS AND INSURANCE

- Logistics
- IT in distribution
- Transport
- Modes of transport
- Insurance

Business communication

UNIT 1 INTERNATIONAL TRADE DOCUMENTS

- The Invoice – the proforma invoice – the commercial invoice
- Packing list
- The INCOTERMS
- Customs procedures: Trade within the EU/ outside the EU (Reading)
- International payment terms (Risk assessment, bank transfer, open account, bill of Exchange, payment in advance).

UNIT 3 ORDERS

- Written orders
- Written replies to orders
- Telephone orders and replies

UNIT 4 PAYMENTS AND COMPLAINTS

- Written reminders – Requests for an extension of credit
- Written complaints and adjustments
- Telephone complaints

Cultural background

- The United Kingdom: geography - the four nations.
- United Kingdom: The political system – The UK government – Main political parties – Devolution.
- U.S.A.: The political system – The President– Main political parties – The American Constitution.
- The European Union: the EU objectives - The Development of the EU.

CONOSCENZE ACQUISITE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ECONOMIA AZIENDALE

Le imprese industriali

- Assestamento
- Epilogo
- Chiusura
- il bilancio: principi
- stato patrimoniale
- conto di risultato economico

Il bilancio con i dati a scelta partendo dagli indici

- equilibrio tra le voci di bilancio
- analisi del testo e dei documenti
- vincoli di traccia
- correlazioni tra valori di bilancio e coerenza
- esame e commento delle tracce ministeriali degli anni precedenti
- simulazioni con dati a scelta in classe

Analisi di bilancio per indici

- riclassificazione impieghi e fonti
- immobilizzazioni
- attivo corrente
- rielaborazione
- il conto economico a valore aggiunto
- il conto economico a costi e ricavi della produzione venduta
- analisi del patrimonio aziendale
- composizione impieghi e fonti
- analisi situazione finanziaria mediante indici
- analisi della situazione patrimoniale mediante indici
- roe, roi, ros, rod
- i margini
- indici di rigidità e dipendenza finanziaria

Analisi di bilancio per flussi

- costi/ricavi monetari e non monetari
- riclassificazione dello stato patrimoniale
- il rendiconto finanziario

Analisi di bilancio socio ambientale

- il prospetto di riparto del valore aggiunto
- gli stakeholders
- sostenibilità

Il bilancio dal punto di vista fiscale

- reddito di bilancio e reddito fiscale
- variazioni aumentative e diminutive

- calcolo dell'Ires
 - calcolo dell'Irap
- Pianificazione strategica
- calcolo dei costi di un prodotto
 - contabilità analitica
 - costi diretti ed indiretti
 - costo primo
 - costo industriale
 - direct costing
 - full costing
 - cost driver
 - il metodo abc
- La break even analysis
- costi fissi
 - costi variabili
 - costi e ricavi totali
 - punto di equilibrio
- I budget
- budget settoriali
 - dalle vendite al risultato operativo: un caso completo
 - budget degli investimenti
 - budget finanziario
 - budget economico
 - budget patrimoniale
 - il calcolo del fabbisogno
- Il business plan
- l'idea, il sogno si trasforma in realtà
 - analisi fattibilità
 - il piano degli investimenti
 - il prospetto economico triennale
 - il prospetto patrimoniale triennale
 - approfondimenti su tematiche con dati a scelta miranti ad accertare le competenze nella realizzazione di un bp
 - conclusioni Marketing
 - analisi swot
 - ciclo di vita del prodotto
- Finanziamenti alle imprese
- il fido
- Esperienze di formazione scuola lavoro
- formazione Its Apulia Digital : sviluppo di app
 - orientamento universitario
- Competenze disciplinari
- acquisire i contenuti modulari
 - acquisire il linguaggio tecnico
 - elaborare i concetti
 - saper effettuare i calcoli
 - saper effettuare i necessari collegamenti interdisciplinari
 -

Competenze generali

- comunicare ed interagire con gli altri nei lavori di gruppo
- capacità di lavorare in team
- capacità critiche sui risultati del proprio operato
- capacità decisionali derivanti da un processo di valutazione

CONOSCENZE ACQUISITE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 INFORMATICA

Progettazione del database

- Archivi e applicazioni informatiche
- Dati, archivi e database
- DBMS aziendali
- Il modello relazionale
- Dal problema allo schema logico
- Gli attributi; chiave primaria, chiave esterna
- Le entità
- Le relazioni
- Progettazione concettuale e progettazione logica
- Dal modello E-R al modello logico. Regole di derivazione
- Modello logico relazionale
- Creazione di tabelle e relazioni in SQL
- Grado e cardinalità di una relazione.
- Proiezione, selezione, congiunzione
- Il comando Select
- INNER JOIN tra più tabelle
- Funzioni di aggregazione e raggruppamenti in SQL

Reti di computer

- Le architetture di rete
- Modello ISO/OSI e TCP/IP
- Struttura e classi degli indirizzi IP
- Modelli di rete aziendale
- Classificazione in base alla tecnologia trasmissiva
- Classificazione in base alla dimensione geografica
- Classificazione in base alla topologia
- Hosting, housing e cloud computing
- Misure fisiche per la protezione dei sistemi e dei dati

L'azienda e i sistemi informativi aziendali

- Il Sistema informativo
- Il Sistema informatico

- Il ciclo di vita di un sistema informativo
- I sistemi informativi integrati
- Le soluzioni ERP
- Le caratteristiche dei sistemi ERP
- I componenti di un ERP
- Presentazione e analisi dei dati

La sicurezza dei dati

- Internet e la sicurezza informatica
- Le minacce all'informazione
- Minacce in rete
- Minacce naturali
- Minacce umane
- La sicurezza di un sistema informatico
- La valutazione dei rischi
- Principali tipologie di attacchi
- Attacchi attivi
- Attacchi passivi

La sicurezza nei sistemi informativi aziendali

- La sicurezza nelle reti
- Crittografia
- Cifratura simmetrica e asimmetrica
- Il problema dell'autenticazione
- Password e passphrase

Informatica e Pubblica Amministrazione

- SPID
- Anagrafe Unica Digitale
- Sistema pagoPA
- L'applicazione IO

Realtà aumentata e realtà virtuale

Le criptovalute

Big data

Creare un sito statico: il linguaggio HTML

- Il linguaggio HTML
- Struttura di una pagina WEB

- La formattazione del corpo del documento
- La formattazione del testo
- Gli elenchi puntati e numerati
- Le immagini
- I link
- Le tabelle
- I form
- Pulsanti di scelta e caselle di controllo

Il linguaggio PHP

- Pagine web statiche e dinamiche
- I linguaggi server side
- Introduzione a PHP
- Variabili e istruzioni di assegnazione
- Selezione e iterazione
- Connessione al database
- Inserimento di un record in un database

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO-ITALIANO
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 – 5	Parzialmente adeguata 2 – 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 – 5	Parzialmente adeguata 2 – 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata 3 – 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 – 5	Parzialmente adeguata 2 – 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 3- 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata 3 – 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA –EC.AZIENDALE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio MAX per ogni indicatore (totale 20)	Descrittore	Punteggio descrittori
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	4	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4
		Possiede una buona padronanza delle conoscenze	3
		Possiede delle conoscenze abbastanza solide e complete	2
		Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6
		Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi e comprensione dei casi	5
		Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	4
		Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	3
		Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e le metodologie	2
		Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	6	Completa, coerente e corretta	6
		Ampia e corretta, abbastanza coerente	5
		Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	4
		Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	3
		Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	2
		Limitata, ridotta, poco coerente	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4
		Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	3
		Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	2
		Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ B SIA

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Economia Aziendale	
Educazione civica	
Ec. Politica	
Diritto	
Matematica	
Scienze Motorie	
Religione	
Laboratorio Informatica-Ec. Aziendale	
Informatica	

San Severo, 12 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Soccorso Colangelo